

Medita la Parola, prega e contempla

Medita la Parola

Rileggi con calma meditativa il testo e soffermati sulle espressioni che più senti attinenti al tuo vissuto attuale.

Prega la Parola

Scruta alcune tematiche all'interno della Scrittura:

- ⇒ *la Speranza d'Israele: Ger 38,6; Lc 2,25; Mt 11,3; Mc 15,43; Rm 8,23-24;*
- ⇒ *Cristo è la Roccia: 1Cor 10,4; 1Pt 2,4; Mt 7,24-27;*
- ⇒ *il canto nuovo: Ap 14,3;*
- ⇒ *il culto gradito: Ez 2,8-9; Ger 31,33; Eb 10,5-10;*
- ⇒ *la volontà di Dio: Gv 6,38; Gv 4,34; Mt 26,39;*
- ⇒ *annunciare la misericordia: Lc 4,19; Mc 8,38;*
- ⇒ *Cristo ha assunto il mio peccato: Gv 1,29; 2Cor 5,21; Lc 7,47;*
- ⇒ *la preghiera per i nemici, per la loro conversione: Lc 23,34; Mt 5,44*

Contempla la Parola

Fermati per qualche istante con tutto te stesso/a davanti a Dio che desidera irrobustire la tua fede in Lui.

Preghiera finale

*Signore, concedimi di tornare a Te.
Sei il principio della mia vita,
nessuno come Te sa cosa mi è più utile.
Per ciascuno di noi hai tracciato una via,
il disegno del tuo amore.
A ogni istante vogliamo offrirti le nostre volontà.
Non ci rassegheremo nostro malgrado al tuo disegno;
vogliamo essere figli non rassegnati, ma sempre disponibili.
Che la tua volontà sia la nostra!*

(François- Xavier Nguyen Card. Van Thuan)

“ABBIAMO POSTO LA NOSTRA SPERANZA NEL DIO VIVENTE” (1Tm 4,10)

*Sala “don Felice Canelli” – Caritas diocesana San Severo
Mercoledì 6 Novembre 2013*

“Ho sperato, ho sperato nel Signore”

Sal 40

Preghiera di lode

Salmo 28

A te grido, Signore, mia roccia,
con me non tacere:
se tu non mi parli,
sono come chi scende nella fossa.

Ascolta la voce della mia supplica,
quando a te grido aiuto,
quando alzo le mie mani
verso il tuo santo tempio.

Non trascinarvi via con malvagi e malfattori,
che parlano di pace al loro prossimo,
ma hanno la malizia nel cuore.

Ripagali secondo il loro agire,
secondo la malvagità delle loro azioni;
secondo le opere delle loro mani,
rendi loro quanto meritano.

Non hanno compreso l'agire del Signore
e l'opera delle sue mani:
egli li demolirà, senza più riedificarli.

Sia benedetto il Signore,
che ha dato ascolto alla voce della mia supplica.

Il Signore è mia forza e mio scudo,
in lui ha confidato il mio cuore.
Mi ha dato aiuto: esulta il mio cuore,
con il mio canto voglio rendergli grazie.

Forza è il Signore per il suo popolo,
rifugio di salvezza per il suo consacrato.
Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità,
sii loro pastore e sostegno per sempre.

Gloria al Padre...

Preghiamo

*O Dio, tu sei nostro Padre e noi siamo la tua famiglia:
apri le nostre menti all'ascolto e alla comprensione della tua Parola
e donaci un cuore docile a quanto oggi ci dirà il tuo Spirito.
Amen.*

Leggiamo e ascoltiamo con attenzione

Salmo 40 (39) Ringraziamento. Invocazione di aiuto

1Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.

*2Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.*

*3Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,
dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.*

*4Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.*

*Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.*

*5Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore
e non si volge verso chi segue gli idoli
né verso chi segue la menzogna.*

*6Quante meraviglie hai fatto,
tu, Signore, mio Dio,
quanti progetti in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare!
Se li voglio annunciare e proclamare,
sono troppi per essere contati.*

*7Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.*

*8Allora ho detto: «Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto*

*9di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo».*

*10Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.*

*11Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho celato il tuo amore
e la tua fedeltà alla grande assemblea.*

*12Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia;
il tuo amore e la tua fedeltà mi proteggano sempre,
13perché mi circondano mali senza numero,
le mie colpe mi opprimono e non riesco più a vedere:
sono più dei capelli del mio capo,
il mio cuore viene meno.*

*14Dègnati, Signore, di liberarmi;
Signore, vieni presto in mio aiuto.*

*15Siano svergognati e confusi
quanti cercano di togliermi la vita.
Retrocedano, coperti d'infamia,
quanti godono della mia rovina.*

*16Se ne tornino indietro pieni di vergogna
quelli che mi dicono: «Ti sta bene!».*

*17Esultino e gioiscano in te
quelli che ti cercano;
dicano sempre: «Il Signore è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.*

*18Ma io sono povero e bisognoso:
di me ha cura il Signore.*

*Tu sei mio aiuto e mio liberatore:
mio Dio, non tardare.*